

**SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'INDIVIDUAZIONE, AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DEI TIROCINI
D'INCLUSIONE SOCIALE, IN FAVORE DI CITTADINI BENEFICIARI
DELLE MISURE URGENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO
AL MONDO DEL LAVORO ADI/SFL DI AZIENDE OSPITANTI DEL
TERRITORIO CHE NE GARANTISCANO LO SVOLGIMENTO.
"PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE (PAL)PER LA PROGRAMMAZIONE
DELLE RISORSE DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA'-
ANNUALITA' 2018
COMUNE DI RANDAZZO
CUP:D91B18000730003**

PREMESSO CHE

- la legge di stabilità 2016, Art.1 comma 386, Legge 209, istituisce presso il Ministero del lavoro e delle politiche Sociali il fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale , al fine di garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e finanziare l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà;
- con Decreto Direttoriale n. 581 del 21/11/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono state trasferite, ai Distretti Socio Sanitari, le somme della "Quota servizi del fondo povertà" annualità 2018";
- con D.A. n. 43/Gab del 30/05/2019, l'Assessorato alla Famiglia della Regione Sicilia ha approvato il Piano di attuazione locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà, annualità 2018;
- che le modalità d'impiego delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà , sono state definite dalle linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà , annualità 2018, che assegna al Distretto Socio Sanitario n. 15, la somma di € 247.875,00;
- il Distretto Socio Sanitario n.15, all'interno del PAL, ha previsto, all'Azione B2b l'attivazione dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- che per la realizzazione della suddetta azione, al Comune di Randazzo è stata assegnata la somma di € 68.544,55

CONSIDERATO

- che il Tirocinio "d' Inclusionione Sociale" è un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusionione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione delle persone prese in carico dai Servizi Sociali o dai servizi sanitari competenti;
- che il Tirocinio trova il proprio inquadramento nazionale nell'Accordo del 22.01.2015, raggiunto in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusionione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione delle persone";
- che i suddetti tirocini sono disciplinati dalla normativa vigente e, da ultimo, dalla nota prot. 43633 del 30 novembre 2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana avente ad oggetto "Linee guida per i Tirocini di inclusionione sociale";

PER QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

- Il Comune di Randazzo, appartenente al Distretto Socio-Sanitario n.15, intende avviare una manifestazione di interesse per l'individuazione, al fine di attivare tirocini di inclusionione sociale in favore di cittadini beneficiari delle misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito ADI/SFL, di aziende ospitanti del territorio che ne garantiranno lo svolgimento.
- Il tirocinio sarà attivato sulla base di un progetto di orientamento e formazione che prevedrà azioni di promozione e collaborazione con il mondo imprenditoriale, che sarà finalizzato all'inclusionione lavorativa e sociale delle persone beneficiarie delle misure di inclusionione attiva.
- **DATO ATTO CHE**
- con Determina n___. del è stato approvato il presente Avviso Pubblico (**Allegato 1**) ed i relativi allegati;
- il presente Avviso, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, è finalizzato ad individuare, al fine di attivare tirocini di inclusionione sociale in favore di cittadini beneficiari delle misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito ADI/SFL., aziende ospitanti del territorio che ne garantiranno lo svolgimento.

Le premesse formano parte integrante del presente Avviso, così articolato:

Art. 1 Oggetto dell'Avviso

Il Comune di Randazzo, Distretto Socio Sanitario n.15, per quanto sopra menzionato, prevede l'attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale per le persone titolari delle misure previste per il contrasto alla povertà, in carico ai Servizi Sociali o del Centro per l' Impiego Competente per territorio.

Art. 2 Obiettivi Generali

Il Tirocinio di Inclusione Sociale (di seguito Tirocinio) è un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa dei nuclei familiari destinatari delle misure di contrasto alla povertà. L' attivazione dei Tirocini, quale strumento delle politiche attive del lavoro, mira al rafforzamento delle competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro o propedeutiche al conseguimento di un'occupazione lavorativa, quale occasione di incontro diretto con il mondo del lavoro, in favore degli utenti in carico ai Servizi Sociali territoriali, in condizione di svantaggio socio-economico, inoccupati e/o disoccupati percettori delle nuove misure di sostegno al reddito ADI/SFL.

2.1. Requisiti per l'accesso ai Tirocini Inclusivi presso Aziende

- Far parte di nucleo familiare beneficiario della misura ADI/SFL preso in carico dai Servizi Sociali;
- Essere residenti nel Comune di Randazzo;
- Aver sottoscritto apposito Patto di inclusione Sociale;
- Non essere inseriti in altri progetti lavorativi e/o formativi remunerati;
- Non beneficiare di altre misure di sostegno al reddito, oltre alla misura ADI/ISFL.

Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Sarà ammesso al beneficio esclusivamente un solo componente per ogni nucleo familiare.

I Tirocini verranno effettuati presso Aziende private e del Terzo settore, studi professionali e/o altri operatori economici (di seguito denominati Soggetti ospitanti)

2.2 Sono Soggetti ospitanti dei Tirocini, i datori di lavoro privati che:

- hanno sede operativa nel Comune Randazzo
- sono iscritti alla CCIAA e regolarmente iscritte al Registro Imprese (solo per le aziende);

- sono in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi - previdenziali¹ (DURC);
 - Al fine di potere instaurare un rapporto di co-progettazione ogni soggetto partecipante all'istruttoria ai fini dell'ammissione deve essere in possesso, in analogia a quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023 dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli 94 e ss. e dunque nello specifico l'assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione derivante dall'incapacità e/o impossibilità a contrarre con la pubblica amministrazione.
 - si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata:
 - non hanno effettuato nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per riduzione di personale, salvo che per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo/oggettivo o per raggiungimento dei requisiti del pensionamento;
 - non sono ricorsi alla Cassa Integrazione Guadagni (Ordinaria, Straordinaria ed in deroga) nei 12 mesi precedenti;
 - essere in regola con l'applicazione del CCNL;
 - sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
 - non sono destinatari di provvedimenti giudiziari per i quali è prevista l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.L. 8 giugno 2001, n. 23 1;
 - essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva previste dalla legge n. 68/1999 e successive modificazioni, senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3, della legge medesima
 - essere titolari di Partita IVA:

Il Tirocinio può essere realizzato anche nel caso in cui il tirocinante abbia avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante, fermo restando che il tirocinio non può costituire elusione del rapporto di lavoro e che non si possono ospitare, in qualità di tirocinanti, i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio. Il Tirocinio si realizza sulla base di un Progetto di Tirocinio posto in essere dal Soggetto Promotore, concordato con il tirocinante, il Soggetto Ospitante, e il Case Manager che ha in carico il tirocinante, che definisce gli obiettivi da conseguire, nonché le modalità di attuazione.

Il contratto di Tirocinio non può intendersi quale contratto di lavoro subordinato, in capo al Comune o all'Azienda ospitante.

ART 3. Assegnazione dei tirocinanti

Gli utenti beneficiari del progetto, (soggetti svantaggiati destinatari delle Misure Urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro ADI/SFL), saranno indirizzati dal Soggetto Promotore alle ditte individuate sul territorio. Il Soggetto Promotore andrà ad operare, quindi, il *matching* tra i soggetti ospitanti ed i percettori dell' ADI/SFL, che hanno concordato di svolgere l'attività di tirocinio inclusivo, opportunamente selezionati dal Soggetto Promotore, previo colloquio motivazionale e di orientamento.

Art. 4 Compiti del Soggetto Promotore, del Soggetto ospitante, del tirocinante e del soggetto che ha in carico il tirocinante

4.1 Il Soggetto Promotore avrà il compito di:

- reperire sul territorio di Randazzo le aziende private profit e no profit e del Terzo settore, studi professionali e/o altri operatori economici, disponibili ad accogliere il tirocinante;
- stilare un bilancio delle competenze del Tirocinante, una analisi di competenze, esperienze, che facilitino un approccio corretto all'esperienza di tirocinio;
- predisporre gli atti propedeutici all'avvio del Tirocinio (convenzione con soggetto ospitante, progetto di Tirocinio, scheda di monitoraggio, attestazione finale);
- redigere il progetto di tirocinio e le sue eventuali variazioni, in collaborazione con il soggetto ospitante, e consegnarlo al beneficiario prima dell'inizio del tirocinio;
- assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi degli art. 36 e 37 del D. Lgs 81/08;
- promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio gestita congiuntamente con il tutor del soggetto ospitante;

- segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel progetto e delle modalità attuative del tirocinio;
- effettuare periodici controlli presso i soggetti ospitanti;
- corrisponde le indennità mensili previa opportuna verifica del foglio presenze;
- rilascia al tirocinante l'attestazione finale.
- Saranno inoltre a carico dell'Ente Promotore gli adempimenti propedeutici all'avvio dei Tirocini quali visite mediche per il tirocinante, oneri assicurativi RCT e INAIL, per sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e relativo materiale; visite mediche: oneri assicurativi e INAIL: vestiario; tutoraggio e orientamento.

4.1 Obblighi dei Soggetti Ospitanti

Ai fini del corretto svolgimento delle azioni disciplinate dal presente Avviso, sono identificati degli obblighi specifici a cui devono attenersi i Soggetti Ospitanti. I soggetti ospitanti, oltre che essere in possesso di tutti i requisiti definiti all'art. 2.2 del presente Avviso, dovranno:

- stipulare la convenzione e definire il progetto formativo in collaborazione con il soggetto promotore;
- designare un Tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale;
- tenere apposito Registro Individuale di presenza del tirocinante che sarà fornito dall'Ente Promotore;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto formativo;
- valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti etc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate, assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed eventualmente, se prevista, garantire la sorveglianza sanitaria;

- garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia;
- in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante è tenuto a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e al soggetto promotore

Atteso che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro subordinato, si precisa comunque, che l'impegno dei tirocinanti dovrà essere articolato sulla base dell'orario di lavoro vigente nella struttura ospitante.

La durata del tirocinio e l'articolazione dell'orario devono essere indicate nel progetto formativo ed essere definite in coerenza con le competenze professionali obiettivo del percorso.

4.3. Obblighi del tirocinante

Il Tirocinante è tenuto a:

- accettare le condizioni di partecipazione previste dall'Avviso;
- firmare quotidianamente il registro di presenza per le ore di effettiva presenza;
- conformarsi ai regolamenti interni e alle disposizioni del progetto formativo concordato con il soggetto ospitante ed il soggetto promotore, in particolar modo in ordine agli orari e alle modalità di accesso agli uffici, alla segretezza delle informazioni acquisite in ordine ai prodotti ed ai processi di lavoro;
- rendersi disponibile per le verifiche in itinere in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio;
- partecipare ai percorsi di verifica con i Servizi Sociali del Comune;
- in caso di malattia, presentare il certificato medico e darne copia al soggetto Ospitante.

Il tirocinante può interrompere il Tirocinio in qualsiasi momento, previo confronto con il Referente dell'Ente che ha in carico il tirocinante e con il Tutor nominato dal Soggetto Promotore. Al tirocinante, all'esito della positiva valutazione dell'intera attività di tirocinio verrà rilasciata l'Attestazione finale da parte del Soggetto promotore. Si specifica che per i Tirocini in parola, l'indennità indicata dal Progetto costituisce un sussidio assistenziale di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Il tirocinante ha diritto di ricevere l'indennità prevista dal Progetto di Tirocinio, nei limiti e nelle forme nonché alle condizioni previste nel presente Avviso.

Al Tirocinante, solo al raggiungimento del 70% delle presenze mensili, verrà corrisposta un'indennità per la partecipazione al Tirocinio stabilita in sede di predisposizione del Progetto, graduata e proporzionata alle ore effettivamente svolte. Percentuali di presenza inferiori, utili al pagamento mensile dell'indennità potranno essere valutate. In relazione alle specifiche necessità del soggetto, dal Referente dell'ente che ha preso in carico la persona, sentiti i tutor dell'Ente promotore e del soggetto ospitante.

Art. 5 Durata Dei Tirocini

La durata dei progetti dei tirocini di inclusione sociale è di 6 mesi, decorrenti dalla data di attivazione. Il tirocinante sarà impegnato per 20 ore settimanali, per non più di 4 ore giornaliere, per 5 giorni a settimana. Per ogni tirocinio sarà erogata un'indennità mensile pari ad € 500,00 (cinquecento), proporzionata alle ore effettivamente svolte. L'indennità di tirocinio sarà corrisposta al tirocinante previa predisposizione degli atti amministrativi per la liquidazione solo dopo l'esibizione dei registri di presenza attestanti la quantificazione della prestazione resa. Il valore economico del Tirocinio di Inclusione verrà corrisposta mensilmente ai tirocinanti, da parte dell'Ente Promotore individuato a conclusione della procedura in oggetto, a fronte di una partecipazione mensile pari almeno al 70% del monte ore totale previsto dal Progetto Formativo Individuale.

Nel caso di frequenza inferiore, comunque superiore al 50% delle ore previste nel mese, la misura dell'indennità mensile verrà opportunamente riproporzionata. La malattia non sarà conteggiata nel computo delle ore mensili di presenza necessaria per l'indennizzo del contributo, nel caso di malattia pari o superiore a 30 giorni il tirocinante ha diritto ad una sospensione. L'infortunio e l'astensione obbligatoria per maternità (D. Lgs 151/01) non saranno conteggiati nel computo delle ore mensili di presenza necessaria per l'indennizzo del contributo.

Possono essere causa di interruzione anticipata del tirocinio

- la rinuncia espressa e motivata del soggetto ospitante, a seguito di comportamenti del tirocinante tali da fare venire meno le finalità del progetto formativo o lesivi dei diritti o interessi del soggetto ospitante o in conseguenza

del mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;

- la perdita da parte del tirocinante o del soggetto ospitante dei requisiti definiti nel presente Avviso pubblico e dalla normativa regionale sui tirocini.

L'interruzione del tirocinio, per qualunque delle motivazioni sopra esposte, comporterà, in ogni caso, la decadenza dall'erogazione dell'indennità (sussidio) a decorrere dalla data di interruzione. Nei casi di interruzione anticipata, non determinata da una rinuncia dell'Ente ospitante, il tirocinante potrà essere sostituito dal soggetto ospitante solo entro i primi due mesi dall'avvio del tirocinio e comunque non oltre 15 giorni dalla data di cessazione.

E' ammessa una sola sostituzione per ogni tirocinio attivato.

Art. 6 Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.2 possono presentare istanza di partecipazione, corredata di tutta la documentazione di cui al presente Avviso, (**Allegato 1**) mediante compilazione di apposita istanza (**Allegato 2**) e Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di notorietà (**Allegato3**), alla seguente casella PEC: protocollo_generale@randazzopec.e_etna.it, allegando la documentazione richiesta. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: “ **Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione ,ai fini dell'attivazione di tirocini di inclusione sociale, in favore di cittadini beneficiari delle misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro ADI/SFL, presso le aziende ospitanti del territorio che ne garantiranno lo svolgimento. - "Piano attuazione locale (Pal) per la programmazione delle risorse della quota servizi del Fondo Povertà - annualità 2018".**

Le istanze, debitamente firmate dal legale rappresentante dell' Ente, dovranno pervenire entro le ore **12.00 del _____** .

Le istanze di adesione pervenute saranno esaminate entro trenta giorni dalla scadenza del suddetto termine, mentre quelle pervenute successivamente al termine sopra indicato, saranno valutate entro il termine di trenta giorni dalla loro presentazione.

Articolo 9 – Elenco Soggetti aderenti

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco, in cui saranno inserite le aziende, che hanno presentato istanza e non siano state motivatamente escluse, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con la long list delle aziende ospitanti. La long list delle aziende sarà costantemente aggiornata sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuove istanze.

L'elenco sarà approvato con determinazione del Dirigente/Responsabile del Settore competente.

Non saranno ammissibili le istanze predisposte secondo modalità difformi e inviate con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta.

Art. 8 - Rinvii

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni normative e regolamentari in vigore, nonché le indicazioni contenute nella nota n. prot. 43633 del 30 novembre 2018 dell' Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana avente ad oggetto: "Linee guida per i tirocini di inclusione sociale";

Art. 9 Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

Art. 10. Privacy

I dati raccolti per la formazione della lista di accreditamento saranno utilizzati unicamente per le finalità del progetto in questione ai sensi del Dlgs n.196/2003, art. 13, e del GDPR n. 679/2016 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

Art. 11 Pubblicità

Di detto avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità: per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online del Comune di Randazzo; permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione Trasparente". Il Responsabile del presente procedimento è l'Assistente Sociale, Dott.ssa Anna Romano .

ALLEGATO 1

Per informazioni ed eventuali chiarimenti in merito al presente avviso è possibile contattare il Comune di Randazzo - Ufficio Servizi Sociali- al seguente indirizzo Mail PEC: protocollo_generale@randazzopec.e_etna.it o al numero tel.095/7990064

Il Responsabile II^ Area
Dott.ssa Marisa Gullotto